ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"*Antonio Genovesi*"
SAIC87700C
www.icsanciprianopicentino.edu.it

INTEGRAZIONE DEL DVR
DOCUMENTO
PER L'ADOZIONE DELLE MISURE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA Covid-19
APERTURA SCUOLE DEL 15 settembre 2021

Norma di riferimento

PROTOCOLLO D'INTESA
PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA
PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19"
(ANNO SCOLASTICO 2021-2022) del 14-08-2021

IL RSPP
Ing. Mariano MARGARELLA

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
(DATORE DI LAVORO)
Claudio NADDEO

IL RLS
Ins. Sabatina SCUDIERO.

IL MEDICO COMPETENTE
Dott.ssa Rossella PANARIELLO

PREMESSA

Il Documento di apertura della scuola in presenza del 15 settembre 2021 elaborato ed adottato dall'IC "Antonio Genovesi" di San Cipriano Picentino (SA), **costituisce integrazione del DVR** e, recepisce le specifiche prescrizioni normative emanate in tempi diversi adattandole alla propria realtà, in ottemperanza a quanto riportato in premessa nel **Protocollo d'intesa** del 14 agosto 2021, trasmesso a tutte le Istituzioni scolastiche con **nota del Ministero dell'Istruzione del 18 agosto 2021 n. 900.**

- Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed **attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria**

- Ai sensi dell'art. 1 comma 1 del DL n. 111 del 2021 "Nell'anno scolastico 2020-2021, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico–affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica **della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza.**

- **Ogni Istituto scolastico dà attuazione alle indicazioni di cui al suddetto protocollo,** nel rispetto della normativa vigente

In particolare:
- **Il Dirigente scolastico,** (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, **sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola**;
- è prevista la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico;
- ogni Istituto scolastico **provvederà ad integrare e aggiornare il patto di corresponsabilità educativa** per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;
- ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive , della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid -19

- **Il Dirigente scolastico** dovrà inoltre **informare chiunque entri nei locali dell'Istituto** circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:
- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

Di seguito sono quindi **esaminati tutti i punti del Protocollo d'intesa del 14 agosto 2021** con l'esplicitazione delle **misure di prevenzione e protezione adottate dall'Istituto.**

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

E' essenziale ricordare che, la precondizione per la presenza a scuola di studenti, di tutto il personale a vario titolo operante e di eventuali terzi estranei è:

- L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Ad oggi, all'ingresso della scuola **NON è necessaria** la rilevazione della temperatura corporea che potrà comunque essere misurata nei casi ritenuti necessari.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria, altri sintomi riconducibili a contagio Covid o temperatura corporea **superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.**

Resta inteso che in caso di sintomatologia sospetta di Covid -19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, l'alunno non dovrà accedere a scuola. A tale fine va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi dovranno essere informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di Covid -19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

1. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

L'Istituto, per evitare ogni forma di assembramento e garantire il distanziamento sociale di almeno un metro, ha predisposto, per ogni edificio, un apposito allegato nel quale, anche per via grafica, sono individuate e riportate:

- Le entrate e le uscite, anche alternative, che sono utilizzabili in sicurezza dalle singole classi;
- I percorsi esterni e interni che le singole classi dovranno percorrere per raggiungere le rispettive aule;
- Gli orari di ingresso e di uscita delle singole classi;

Il puntuale rispetto delle regole stabilite evita quindi gli assembramenti nelle delicate operazioni di ingresso e di uscita degli alunni dall'edificio.

Premessa fondamentale è comunque che, **indipendentemente dalle caratteristiche dell'edificio** l'entrata e l'uscita degli alunni (ad inizio e al termine delle lezioni) dovranno avvenire sempre nel pieno rispetto delle seguenti **prescrizioni anti-contagio Covid basilari**:

- Distanza interpersonale di minimo un metro, dal momento in cui gli alunni impegnano l'area esterna di pertinenza scolastica, con divieto tassativo di qualsiasi forma di assembramento.
- Utilizzo costante della mascherina chirurgica correttamente indossata dal momento in cui entrano nell'area esterna scoperta di pertinenza scolastica e per tutto il tempo di permanenza nei locali e nelle aree esterne scoperte di pertinenza scolastica.
- Accesso e uscita delle singole classi dall'edificio "in fila indiana", con rispetto del distanziamento e con l'utilizzo della mascherina.
- Ingressi agli edifici presidiati dai collaboratori scolastici che vigileranno anche sulle entrate nelle aule evitando assembramenti e/o confusioni nella direzione stabilita di flusso.
- Puntuale rispetto della segnaletica orizzontale e verticale nelle zone esterne ed interne dell'edificio.

Entrata e uscita alunni in situazione di emergenza: evacuazione

- L'evacuazione avverrà secondo le procedure già note e sperimentate negli anni scorsi, con l'avvertenza che in caso di esodo, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di raccolta.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da Covid-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Accesso di terzi estranei.

Va limitato l'accesso ai visitatori ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa previa prenotazione, per cui le richieste dell'utenza, come prassi ordinaria, saranno trattate per via telefonica o tramite mail istituzionale privilegiando quindi, sempre la comunicazione a distanza anche tramite il sito web dell'Istituto quando la comunicazione riguarda una pluralità di utenti.

I terzi estranei ammessi all'interno dell'edificio, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole stabilite nel Protocollo (utilizzo della mascherina, igienizzazione delle mani, corretta igiene respiratoria, distanziamento, rispetto della segnaletica e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura).

Accesso genitori

Sarà consentito**,** in caso di necessità, l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Accesso di fornitori esterni

Per l'accesso di fornitori esterni sono stabilite procedure di ingresso, transito, deposito merce e uscita, mediante modalità e percorsi predefiniti, al fine di ridurre, quanto più possibile, le occasioni di contatto con il personale scolastico presente.

Registrazione dei visitatori ammessi,

E' stato istituito un **Registro per la registrazione dei visitatori ammessi**, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;

GREEN PASS

Per l'accesso agli edifici scolatici, se espressamente previsto dalle norme in vigore, si dovrà essere in possesso ed esibire Green Pass in corso di validità.

2. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

A tale proposito, tutti gli ambienti interessati allo svolgimento delle attività didattiche e lavorative (locali servizi igienici, spazi comuni, corridoi, androni, scale, uffici di segreteria, aule, laboratori, palestra ecc.), saranno soggetti ad un'attività di pulizia approfondita da parte dei collaboratori scolastici. La pulizia approfondita consiste nella pulizia con detergenti neutri di tutte le superfici presenti negli ambienti indicati e nella igienizzazione di: cattedre, tastiere, mouse, banchi, tavoli, sedie, maniglie, interruttori, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsantiera dell'ascensore, distributori e ogni altra superficie ad alta frequenza di contatto.

E' stato redatto un apposito e dettagliato Allegato denominato "Cronoprogramma delle pulizie" nel quale, per ogni piano degli edifici, sono individuati:

- I locali, gli ambienti, gli arredi e le superfici comuni ad alta frequenza di contatto assegnati per la pulizia ai singoli collaboratori scolastici;
- Le modalità e la frequenza delle attività di pulizia e igienizzazione;
- Le **schede di registrazione** quotidiana/settimanale/mensile degli interventi di pulizia effettuati, sottoscritte dai collaboratori scolastici incaricati;
- Le istruzioni, con l'elenco dei relativi DPI consegnati ai collaboratori scolastici, per lo svolgimento in sicurezza delle attività di pulizia;
- Documentazione attestante che tutti i collaboratori scolastici hanno ricevuto la formazione/informazione necessaria per effettuare in sicurezza ed in modo efficace le suddette attività, con l'avvertenza che dette operazioni di pulizia di locali ed arredi saranno **effettuate sempre in presenza di adeguata aerazione e con l'utilizzo corretto dei DPI previsti.**

Il DSGA controllerà periodicamente, lo svolgimento delle attività affinché avvengano seconde le indicazioni date e per individuare eventuali criticità.

Tenuto conto dell'estrema importanza che, ai fini della riduzione del rischio contagio Covid, rivestono le attività di pulizia e igienizzazione, le stesse saranno effettuate, nel rispetto del Documento:

Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche Istruzioni per l'uso INAIL agosto 2020 e di quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021.

Attrezzature di lavoro condivise

Uffici

Per le attività di Ufficio, laddove possibile, viene evitato, l'utilizzo promiscuo di attrezzature e apparecchiature. E' pertanto predisposta una dotazione individuale e strettamente personale di tali dispositivi che vengono a diretto contatto con le mani o con il viso del lavoratore evitandone l'uso promiscuo (es. PC, mouse, tastiere, penne, matite, materiale di cancelleria in genere ecc.)

Laboratori e aule didattiche
Per le esercitazione nei laboratori di informatica e di settore non essendo possibile evitare l'uso promiscuo delle attrezzature, utensili e apparecchiature, sono previste adeguate modalità di igienizzazione da effettuarsi durante il periodo in cui le classi si alternano nell'utilizzo dei laboratori.
L'igienizzazione delle postazioni pc (essenzialmente sedia cattedra, mouse, tastiera ed eventuali telecomandi) nelle aule didattiche avverrà durante il cambio d'ora dei docenti.

3. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo della mascherina chirurgica

Regole generali

A tutti i componenti della comunità scolastica è fatto obbligo di:

- Indossare sempre la mascherina chirurgica/in dotazione in modo corretto (**salvo le esenzioni previste**);
- Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale evitando ogni forma di assembramento;
- Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- Tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato
- Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (ISS e OMS) in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato;
- Utilizzare correttamente e costantemente i dispositivi di prevenzione e protezione forniti dalla scuola (mascherine, visiera, guanti, camice, ecc.).
- Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio del proprio materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Inoltre è necessario che le studentesse e gli studenti portino a scuola solo i materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali prettamente necessari.

Fermo restando l'emanazione di ulteriori prescrizioni l'Istituto dispone quanto segue:

Mascherine studenti
A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 6 agosto 2021, viene stabilito che: "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetto con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"

Fornitura mascherine
A questo proposito, a tutti gli alunni e al personale scolastico in servizio saranno distribuite, con modalità da stabilire, mascherine chirurgiche monouso pervenute all'Istituto tramite il Commissario Straordinario.

Obbligo mascherine
L'accesso all'edificio **sarà consentito con l'obbligo di indossare la mascherina**: per questo motivo tutti gli alunni e il personale scolastico in servizio dovranno presentarsi agli ingressi già muniti di mascherina chirurgica correttamente indossata.
I terzi estranei debitamente autorizzati, (genitori, fornitori, corrieri, manutentori ecc.), che a qualsiasi titolo, abbiano necessità di accedere all'interno dell'edificio, indosseranno la mascherina chirurgica per tutto il tempo di permanenza nell'edificio.

Personale della scuola
Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina di tipo chirurgico o altro dispositivo previsto nel DVR. A questo proposito si stabilisce quanto segue:

Personale ATA

- I collaboratori scolastici utilizzeranno ulteriori DPI nello svolgimento delle attività di pulizia (guanti in lattice/nitrile monouso, guanti in gomma, occhiali paraschizzi, visiere trasparenti, camici da lavoro, scarpe antiscivolo ecc.)

- Tutte le scrivanie degli uffici, e le postazioni dei collaboratori scolastici nei corridoi, per maggior protezione, sono dotate di barriere parafiato in plexiglass e all'occorrenza il personale potrà indossare anche la visiera trasparente e i guanti monouso.

DPI per il personale incaricato del Primo Soccorso/defibrillatore

- Per gli addetti al primo soccorso/defibrillatore, per ridurre il più possibile il rischio di contagio, sono previste mascherine FFP2, tute sintetiche monouso, oltre a guanti monouso e visiere trasparenti.
- In questo periodo particolare epidemiologico, gli interventi di primo soccorso/defibrillatore avverranno nel rispetto delle prescrizioni riportate nella Circolare Ministero della Salute: Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori - Aggiornamento del 23/06/2020.

DPI per il personale impegnato con alunni con disabilità

- E' stato previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, se necessario di tipo FFP2, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose e camici monouso). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si terrà conto necessariamente della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite da medico.
- Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

DPI per il personale scolastico in condizioni di "fragilità"

Per questa categoria di lavoratori, si farà espresso riferimento alle prescrizioni del Medico Competente

La Scuola, con il supporto del Medico Competente e del RSPP individua inoltre le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria e in relazione alla eventuale rivalutazione dei rischi.

Dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili.

Nell'edificio, opportunamente segnalati, in particolare nell'atrio, nei corridoi e nei punti di maggior passaggio, sono stati posizionali appositi contenitori per la raccolta e la successiva eliminazione dei DPI non più utilizzabili. A fine utilizzo, tutti i DPI contaminati o potenzialmente contaminati, devono essere posti in doppia sacca per rifiuti, sigillata con nastro adesivo di tipo comune e conferita come "Rifiuti indifferenziati" (Salvo diverse indicazioni da parte degli enti gestori).

Igiene personale

Sono stati resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute **PMC**) per l'igiene delle mani per gli studenti, il personale della scuola ed eventuali terzi estranei, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, garantendo comunque il lavaggio delle mani con acqua e sapone liquido nei locali dei servizi igienici.

- I lavoratori sono stati informati in merito all'importanza dell'igiene personale, che se eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.
- È obbligatorio quindi che le persone presenti nei locali scolastici adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- In tutti i servizi igienici, sono collocati e **mantenuti costantemente riforniti** dispenser di sapone liquido per il lavaggio delle mani raccomandando un frequente uso da parte di tutti gli operatori. Sono disponibili asciugamani monouso di carta in appositi contenitori.
- In prossimità dei dispenser è affisso un depliant che descrive le modalità di corretto lavaggio delle mani. I lavoratori sono stati informati sul fatto che il corretto e frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone costituisce il metodo migliore per garantire una adeguata igiene.
- In prossimità dell'ingresso, in punti facilmente individuabili e in tutte le aule, sono collocati e **mantenuti costantemente riforniti** dispenser di soluzioni idroalcoliche per la pulizia delle mani raccomandando un frequente uso da parte di tutti gli operatori.
- In prossimità dei dispenser è affisso un depliant che riporta le modalità di corretta igienizzazione delle mani.
- Gli alunni dovranno igienizzare le mani con gel sanificante, più volte durante la mattinata sia in aula, sia qualora accederanno ai servizi o ai laboratori/ altri spazi comuni.
- Le ricreazioni devono essere svolte in condizioni di sicurezza. L'alunno avrà cura di toccare solo il materiale didattico di suo esclusivo uso (penna, quaderno, libro, calcolatrice, etc.). Se verrà a contatto con il materiale didattico di un altro compagno, provvederà ad igienizzare le mani.

4. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DI DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

A tale proposito, per tutte le aule didattiche dell'Istituto, è stato predisposto il layout riportante la posizione dei banchi degli alunni e quella della cattedra dell'insegnante.

E' possibile rilevare quindi che, che in tutte le aule, anche a seguito di alcuni lavori di ampliamento, con **la disponibilità di banchi singoli**, è sempre assicurato il distanziamento statico di almeno un metro, fra le "rime buccali" degli alunni e di almeno due metri dalla posizione dell'insegnate a quella dell'alunno più vicino.

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di studentesse e studenti che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.

Dentro l'aula scolastica, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni sedia sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione.

Per gli altri ambienti, di utilizzo comune, si fa riferimento al successivo paragrafo: "Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni"

5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' CONVITTUALE, SEMICONVITTUALE, DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) E DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.

IL PUNTO NON VIENE TRATTATO

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento to della distanza di sicurezza.

Nello specifico, l'istituto ha provveduto ad individuare e segnalare in modo adeguato i locali e gli spazi che possono avere un utilizzo comune.

In particolare:

- **Per la sala docenti** il numero massimo di persone presenti è riportato sulla porta di ingresso ed è regolamentato da segnaletica a pavimento che consente l'attesa, all'esterno della sala, di massimo due persone nel rispetto del distanziamento di almeno un metro e garantendo un'adeguata aerazione del locale.
- **La palestra** sarà utilizzata da una classe per volta, sarà garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.
- Nello specifico, per quanto riguarda le attività di educazione fisica/ scienze motorie e sportive all'aperto il CTS, non prevede in zona bianca l'uso dei dispositivi di protezione per gli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è richiesta l'adeguata aerazione dei locali.
  Per lo svolgimento di attività motoria nelle palestre scolastiche, il CTS distingue in base al colore delle zone geografiche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.
- **L'accesso ai laboratori** è consentito ad un numero predeterminato di alunni con le postazioni utilizzabili ben segnalate nel rispetto del distanziamento di almeno un metro, garantendo un'adeguata aerazione e con la mascherina correttamente indossata per tutto il tempo di permanenza. E' compito del Docenti di Laboratorio proporre attività compatibili con le norme vigenti anti-contagio Covid-19. Con riferimento alle diverse tipologie di laboratorio possono essere utilizzati DPI specifici.
- **In questa fase di avvio, per i laboratori musicali,** non sarà, di norma, consentito l'utilizzo di strumenti a fiato ma soltanto di quelli a percussione e corda. Sono da regolamentare anche le attività di canto
- **L'accesso ai distributori, ove presenti,** è regolamentato da segnaletica a pavimento che consente l'attesa, nelle vicinanze dei distributori, di massimo due persone nel rispetto del distanziamento di

almeno un metro e con la mascherina correttamente indossata è fatto obbligo di igienizzare le mani con il gel disinfettante prima e dopo l'utilizzo dei distributori.

- **L'accesso ai servizi igienici** è limitato all'accesso di un numero massimo di alunni pari al numero dei **box utilizzabili** ed è regolamentato da segnaletica a pavimento che consente l'attesa, nelle vicinanze della porta di ingresso, di massimo due persone nel rispetto del distanziamento di almeno un metro e con la mascherina correttamente indossata. Di norma, per ogni gruppo di classi sono assegnati in modo univoco i servizi igienici utilizzabili.
- **La percorrenza di atri**, corridoi, scale e altri percorsi comuni è permessa nel rispetto del distanziamento di almeno un metro come evidenziato nell'apposita segnaletica a parete e a pavimento e con la mascherina correttamente indossata.
- **Gli spostamenti all'interno dei locali della Segreteria** sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto della distanza di sicurezza di almeno con la mascherina sempre correttamente indossata.
- Gli Assistenti amministrativi provvedono a sistemare la scrivania, al termine delle attività lavorative per consentire un'adeguata pulizia da parte dei collaboratori scolastici.
- **Nell'utilizzo degli spazi comuni** i docenti, il personale ATA e gli alunni dovranno avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (maniglie porte o finestre, cancello di ingresso, interruttori della luce, scarico bagno ecc.) di igienizzare le mani.

La pulizia e l'igiene dei locali comuni avverrà secondo le modalità e con la frequenza riportata nel "cronoprogramma delle pulizie".

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale.

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM_{10}, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi ecc.) di CO_2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente) , è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche,

- La Scuola predispone un buon e regolare ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture per favorire una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni. Si sottolinea che scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori.
- Il ricambio dell'aria tiene conto del numero di lavoratori presenti, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti di lavoro. Orientativamente per le aule didattiche è opportuno effettuare **due ricambi d'aria completi ogni ora.**
- Durante il ricambio naturale dell'aria occorre evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.
- Se possibile, le finestre dei locali servizi igienici **saranno tenute costantemente aperte** durante il corso della giornata.
- Le operazioni di pulizia di locali ed arredi saranno effettuate sempre in presenza di adeguata aerazione.

Manutenzione apparecchi di condizionamento

La Scuola garantisce la manutenzione/sanificazione degli apparecchi di condizionamento e la regolare pulizia /sostituzione dei filtri secondo le prescrizioni riportate nei libretti di uso e manutenzione **avvalendosi di personale specializzato.**

LINEE METODOLOGICHE PER L'INFANZIA

I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curricolo si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze.

Pertanto, la prossima riapertura richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto *non solo delle prescrizioni sanitarie*, ma anche della *qualità pedagogica delle relazioni*. L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

Un'attenzione particolare andrà data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza è importante per tutti i bambini frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno

preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro tenera età – nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, **il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove "routine" da vivere con serenità e gioiosità.**

Si ricorda che **per la Scuola d'infanzia** il CTS non prevede l'uso della mascherina e il rispetto del distanziamento da parte degli alunni.

Infatti, nel Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia è riportato:

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il **mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine.** Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori).

Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica e camici monouso nelle operazioni di assistenza nell'utilizzo dei servizi igienici e ogni qualvolta non si può escludere il contatto con secrezioni dei bambini.

Per questo motivo sarà necessario assicurare indicazioni addizionali circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe. Relativamente alla numerosità del gruppo sezione, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

A questo proposito:

Tutti gli alunni dell'Infanzia dei diversi plessi scolastici, per quanto possibile, saranno divisi in gruppi, affidati ad un docente e ad un collaboratore scolastico di riferimento.

Gli alunni dell'Infanzia entreranno a scuola con turnazione predeterminata. I genitori dei bambini dei quattro e dei cinque anni affideranno gli alunni all'entrata al collaboratore scolastico che accompagnerà gli stessi nell'aula destinato al gruppo di appartenenza; per l'uscita gli alunni in file indiana saranno condotti all'uscita in orari differenziati.

I genitori degli alunni dei tre anni, eccezionalmente, nel periodo di avvio dell'anno scolastico, potranno avere accesso in una zona dell'atrio di ingresso sia al momento dell'entrata che dell'uscita per rassicurare i propri figli.

Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia.

Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo.

8. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI.

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

L'Istituto non utilizza locali esterni per cui, al riguardo, non sono emanate disposizioni.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, **considerabile solo in zona bianca,** dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni contenute nel DL 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio in zona arancione)

9. SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO-EDUCATIVO

Nel Protocollo d'intesa è testualmente riportato:

- L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico – educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

- Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, **rientro al lavoro in "presenza",** difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

1) Il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
2) Il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico – educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

- Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

L'Istituto, per favorire il benessere psicologico e pedagogico educativo di alunni e personale scolastico **si attiverà presso gli Uffici Scolastici Regionali,** nei tempi e nei modi che saranno comunicati in forma ufficiale agli Istituti scolastici

10. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus SARS-CoV-2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste par l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 **Rev. Versione del 28 agosto 2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia",**

L'Istituto uniformerà quindi la propria azione al rispetto puntuale delle prescrizioni del suddetto Documento che, nel paragrafo "Scopo del Documento" riporta:

Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, **adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.**

A tale proposito:

- Negli edifici sono stati individuati e opportunamente segnalati appositi locali aventi caratteristiche idonee (adeguata ventilazione) per "accoglienza e isolamento" per persona sintomatica Covid-19;
- E' stato individuato il Referente scolastico per Covid-19 dell'Istituto con relativo sostituto ed è stata effettuata la necessaria formazione, lo stesso è stato fatto per ognuno degli edifici dell'Istituto.
- E' stato utilizzato il canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti)
- Sono state diffuse, in estratto, le procedure contenute nel **Rapporto ISS COVID-19** da seguire in caso di sospetto di contagio Covid-19.

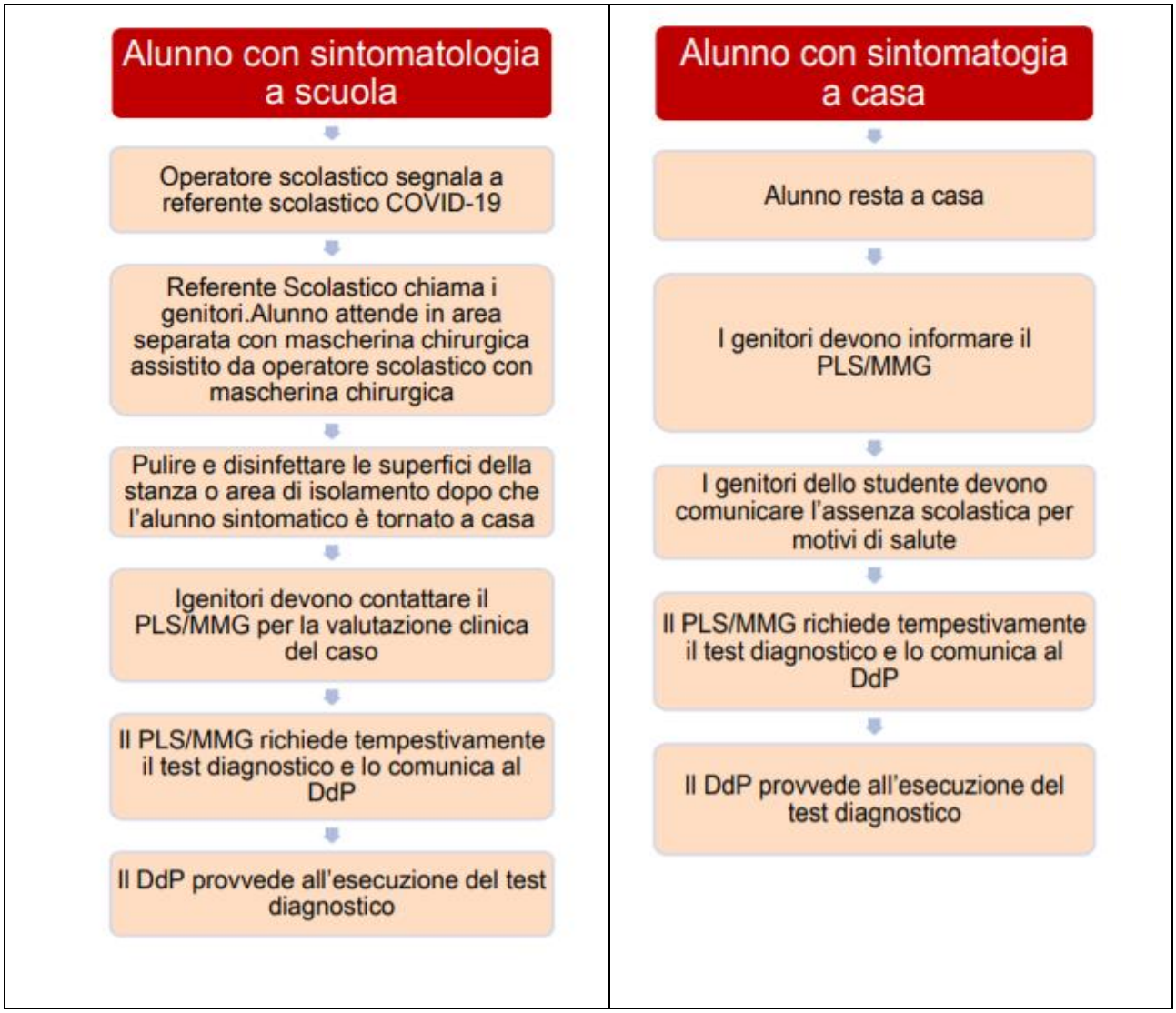
Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente, sarà seguita la seguente procedura:

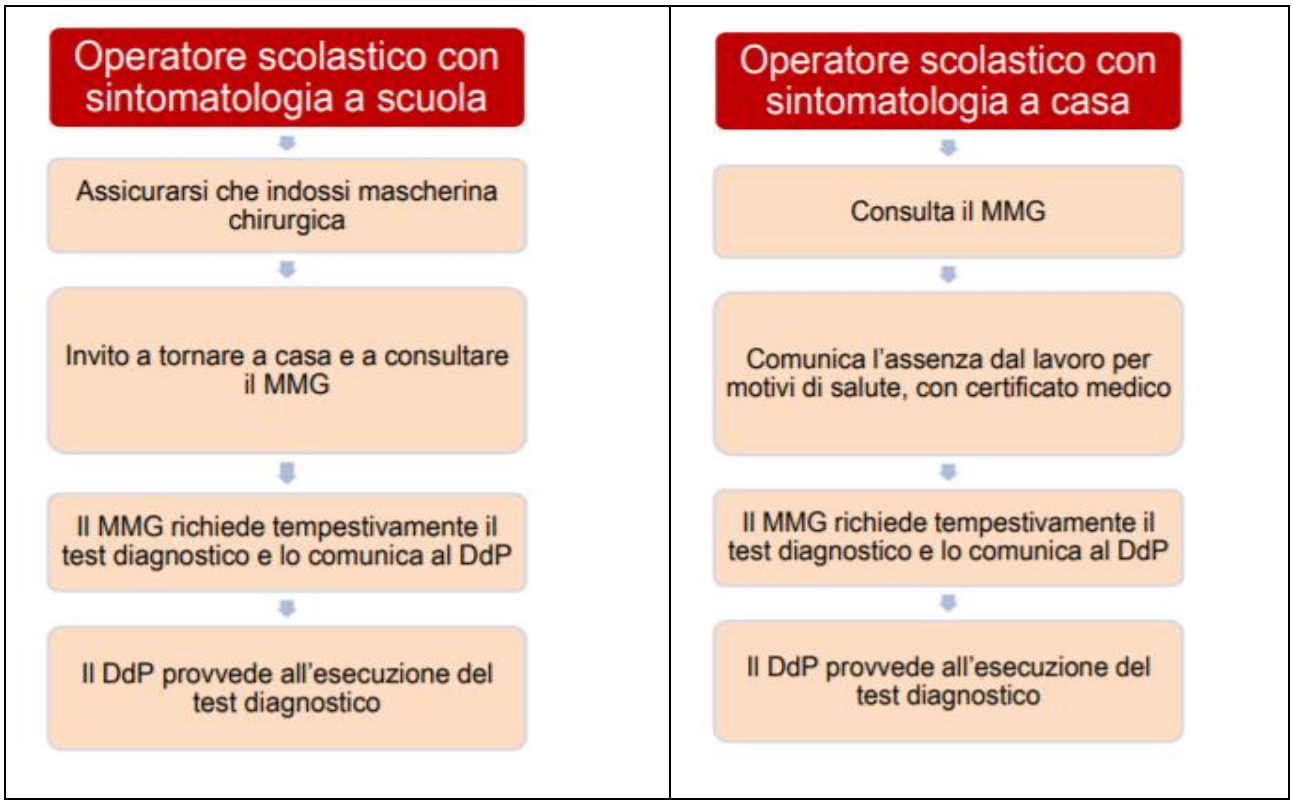
- L'operatore scolastico deve avvisare il referente scolastico covid-19
- Il referente scolastico COVID-19 o altro personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale
- L'alunno dotato di mascherina chirurgica deve essere ospitato in una stanza covid, opportunamente aerata
- Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto, che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di covid-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina ffp2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente.

La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola nella persona del Referente Covid di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, **l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee**.

Si ritiene utile riportare uno stralcio tratto dal **Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 Rev. Versione del 28 agosto 2020 che sinteticamente, illustra i comportamenti da adottare nel caso in cui alunni oppure operatori scolastici presentino sintomi riferiti al Covid - 19 a scuola oppure a casa.**





MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA QUARANTENA

Si fa espresso riferimento alla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021
Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2).
Per maggior chiarezza, di seguito si riportano le tabelle riepilogative relative alla sospensione della **QUARANTENA** e dell'**ISOLAMENTO:**

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	**7** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico** Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	**10** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO **oppure** **14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico** Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC Beta sospetta o confermata	**10** giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	**10** giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Si raccomanda in ogni caso di prevedere l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di complicanze**.

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	**10** giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	**10** giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei **21** giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC Beta sospetta o confermata	**10** giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	**10** giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

Riammissione in servizio
Per le indicazioni procedurali circa la riammissione in servizio dopo assenza per malattia COVID19 correlata e la certificazione che il lavoratore deve produrre al datore di lavoro si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata"

Trasmissione tra conviventi: chiarimenti
In riferimento all'indicazione della Circolare n. 22746 del 21/05/2021, relativamente alle misure previste in caso di trasmissione tra conviventi, si chiarisce che le persone risultate positive che abbiano terminato il proprio isolamento come da indicazioni fornite in precedenza (Tabella 2) e che presentino allo stesso tempo nel proprio nucleo abitativo uno o più persone positive ancora in isolamento (ovvero casi COVID-19 riconducibili allo stesso cluster familiare), possono essere riammessi in comunità senza necessità di sottoporsi ad un ulteriore periodo di quarantena, a condizione che sia possibile assicurare un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi (come da indicazioni fornite nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID19", versione del 24 luglio 2020). In caso contrario, qualora non fosse possibile assicurare un'adeguata e costante separazione dai conviventi ancora positivi, le persone che abbiano già terminato il proprio isolamento, dovranno essere sottoposte a quarantena fino al termine dell'isolamento di tutti i conviventi.

11. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il Medico Competente dell'istituto, opera nel rispetto delle modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria "ordinaria" di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché di quelle relative alla Circolare n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. "Sorveglianza sanitaria eccezionale".
L'art. 6 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105. Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche. Ha prorogato al 31 dicembre 2021 la Sorveglianza sanitaria eccezionale
Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a conseguenze più gravi in caso di contagio (come da C.M. n.13 del 4/09/2020 lavoratori fragili SARS CoV-2).
L'attività di sorveglianza sanitaria eccezionale si sostanzia in una visita medica sui lavoratori inquadrabili come "fragili" ovvero sui lavoratori che, per condizioni derivanti da immunodeficienze da malattie croniche, da patologie oncologiche con immunodepressione anche correlata a terapie salvavita in corso o da più co-morbilità, valutate anche in relazione dell'età, ritengano di rientrare in tale condizione di fragilità.
A detti lavoratori è assicurata la possibilità di richiedere al Dirigente Scolastico l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione dell'esposizione al rischio da SARS-CoV-2.
Lavoratori "fragili" : provvedimenti
In particolare per la giusta tutela dei "lavoratori" fragili l'Istituto seguirà le disposizioni riportate:

- Nella **Circolare del 4 settembre 2020** del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: **"Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo alle lavoratori e ai lavoratori "fragili".** Aggiornamenti e chiarimenti riferiti alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.
- Nella **Circolare del Ministero dell'Istruzione del 11/09/2020** Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 – **"Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato".**

Le richieste di visita devono essere corredate da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata a supporto della valutazione del medico competente. La scuola fornirà al medico competente una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore o dalla lavoratrice, nonché le informazioni relative all'integrazione del documento di valutazione del rischio, in particolare con riferimento alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da SARS-CoV-2. All'esito di tale valutazione, il medico esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV -2, riservando il giudizio di non idoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative.

Alunni "fragili"
Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di

famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

- Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.
- Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

12. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

La commissione, costituita lo scorso anno scolastico, continua ad operare anche per il corrente anno scolastico 2021-2022

13. DISPOSIZIONI FINALI

Gli USR e l'Amministrazione Centrale assicurano il necessario supporto ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche nell'individuazione delle soluzioni idonee a garantire l'applicazione delle misure di sicurezza ed il necessario raccordo con le istituzioni locali e territoriali.

14. DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021-2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 potrà essere rivisto ed integrato qualora se ne ravvisi la necessità anche in modalità a distanza.